

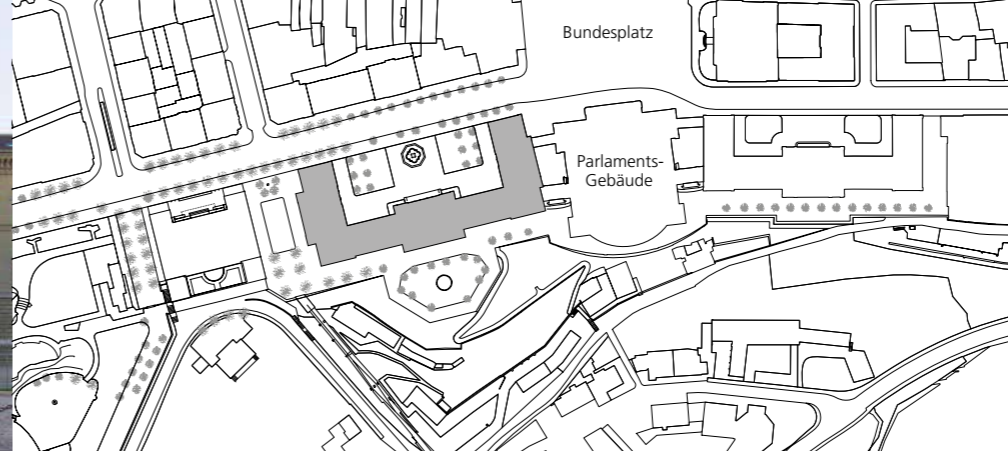


Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Bundesamt für Bauten und Logistik BBL
Office fédéral des constructions et de la logistique OFCL
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL
Uffici federal per edifizis e logistica UFEL

06 Governo

Berna, Bundesgasse 1 risanamento del Palazzo federale ovest



Colonna di arenaria con pitture al soffitto ricostruite

Committente	Ufficio federale delle costruzioni e della logistica, Berna		
Utenti	Cancelleria federale (CF) Dipartimento federale degli affari esteri (DFAE) Dipartimento federale di giustizia e polizia (DFGP) Servizi del parlamento (SP)		
Pianificazione generale, architettura	Architektur Itten + Brechbühl AG, Berna		
Tutela monumenti storici	Dr. Roland Flückiger, conservatore suppl. dei monumenti storici della città di Berna		
Specialisti	Ingegneria elettrotecnica Sistemi RVCRS Fisica delle costruzioni Piano illuminotecnico Restauri Segnaletica	Boess + Partner AG, Berna PGMM Schweiz AG, Gümligen Gartenmann Engineering AG, Berna Michael Josef Heusi GmbH, Zurigo Olivier Guyot + Julian James, Estavayer-le-Lac GFF Integrative Kommunikation GmbH, Bienne	
Testo	Werner Huber, Hochparterre, Zurigo		
Fotografie	Rudolf Steiner, Bienne		

Storia e situazione iniziale

Il Palazzo federale ovest – l'allora «Palazzo consiliare della Confederazione» – venne eretto per il giovane Stato federale, su progetto di Jakob Friedrich Studer, fra il 1852 e il 1857; le ali laterali ospitavano le due Camere, la parte centrale il Consiglio federale e l'amministrazione. Nel 1903/04,

dopo il trasloco dell'Assemblea federale nel nuovo Palazzo del parlamento, lo stabile fu ristrutturato: nell'ex sala dell'ala ovest per il Consiglio nazionale comparve una struttura in ferro per una biblioteca, nell'ex sala dell'ala est per il Consiglio degli Stati un controsoffitto. In seguito l'edificio venne

adeguato via via al mutare delle esigenze, ma in genere con scarso rispetto per le parti preesistenti. Risalgono al 2005/06 la ristrutturazione del terzo piano, i locali aggiuntivi sotto il tetto e i due vani scala inseriti nelle ali laterali.

Réhabilitation et restauration

Nella recente seconda fase di risanamento le parti restanti del fabbricato sono state ripristinate in base a criteri di tutela dei monumenti, mentre gli impianti tecnici venivano aggiornati. Nei corridoi, spina dorsale del palazzo in un'ottica funzionale e architettonica, sono stati tolti gli armadi e la situazione è tornata quella d'inizio Novecento. Alla riscoperta e al parziale completamento dei vecchi pavimenti si è aggiunto, sulle pareti, il ripristino delle tinte di un tempo in base ai colori ritrovati. Nelle ali laterali gli ex atri d'ingresso alle sale consiliari, pur avendo cambiato funzione, sfoggiano di

nuovo l'aspetto originario: scomparsi i controsoffitti e le aggiunte (tranne l'ascensore per le merci nell'ala est), le volte a crociera sono state riportate alla luce, le pitture restaurate oppure ricostruite. Anche durante il risanamento di molti uffici sono riemersi, in certi punti, stucchi o elementi strutturali. L'intervento maggiore ha coinvolto la biblioteca del parlamento, ove è tornata visibile la struttura in ferro del 1903/04. I mobili in legno di noce contrastano col ferro verniciato in verde tiglio, un tappeto rosso mattone dà un tocco di colore. Le alte finestre sono state sostituite da

manufatti nuovi in quercia, materiale utilizzato anche per i finestrini della facciata est e per i frontali di porta agli ex ingressi laterali e all'ingresso principale. Nel sotterraneo, rimossi i controsoffitti e i vecchi condotti dell'impiantistica, i cavi elettrici sono stati spostati nel pavimento; oggi le condutture del riscaldamento e della ventilazione corrono a vista sotto il soffitto. La storica volta a botte è tornata visibile, e le pareti si presentano nel colore arancio-rosso intenso che avevano a fine Ottocento.

L'ex ingresso laterale alla sala del Consiglio nazionale nell'ala ovest, oggi utilizzato per postazioni di lavoro



Valori di base

(norma SIA 416)					
Vol. dell'edificio	69025 m ³	Superficie di piano, totale	15860 m ²	Piani	6

Costi in CHF

1 Lavori preparatori	169000	21 Costruzione grezza 1	3084000	28 Finiture 2	3016000
2 Edificio	17453000	22 Costruzione grezza 2	848000	29 Onorari	1706000
3 Attrezzature d'esercizio	130000	23 Impianti elettrici	3468000		
4 Lavori esterni	1118000	24 RVCR	878000		
5 Costi secondari	1266000	25 Impianti sanitari	404000		
9 Arredamento	1000000	26 Impianti di trasporto	907000		
Costi d'investimento	21136000	27 Finiture 1	3142000		

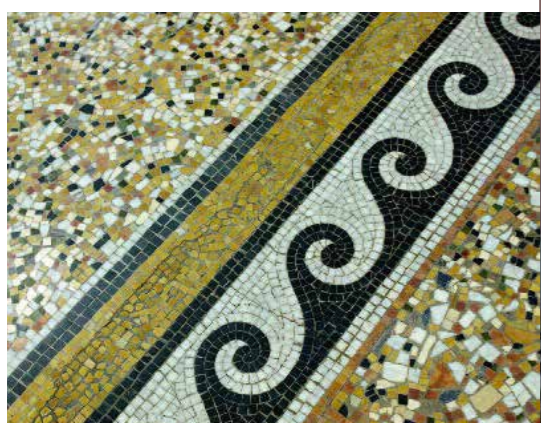
Scadenze

Avvio pianificazione	dicembre 2007	Inizio lavori	luglio 2008	Fine lavori	gennaio 2010
----------------------	---------------	---------------	-------------	-------------	--------------

Primo piano dell'ala est: corridoio dopo il risanamento



Primo piano: particolare della pavimentazione in ceramica



Pianterreno: particolare del battuto di terrazzo alla veneziana



Primo piano: pianerottolo della scala secondaria ovest, dopo il risanamento

Pianterreno: corridoio dell'ala mediana est, dopo il risanamento



Biblioteca del parlamento: primo piano a ballatoio, prima della ristrutturazione



Biblioteca del parlamento: primo piano a ballatoio, dopo la ristrutturazione

Vista della facciata ovest, con le finestre ad archi dell'ex sala del Consiglio nazionale

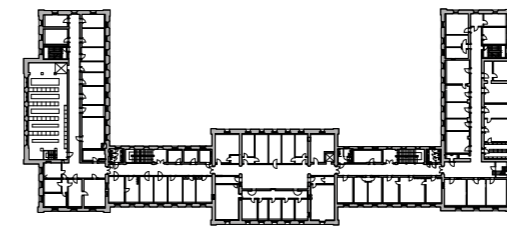




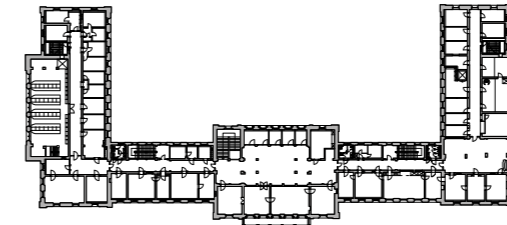
Coin de lecture avec présentoir de journaux dans la bibliothèque du Parlement



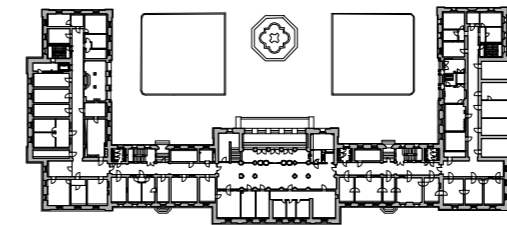
Sotterraneo nella zona dell'avancorpo mediano, dopo il risanamento



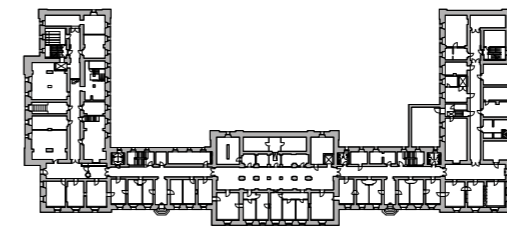
Secondo piano



Primo piano



Pianterreno



Sotterraneo



Sotterraneo prima del risanamento, con controsoffitto metallico e armadi a muro



I cavi elettrici al soffitto, ora interrati sotto il pavimento sopraelevato



Secondo piano dell'ala est: nuovo ballatoio per archiviazioni temporanee



Interno di un ufficio, dopo il restauro

Interno della biblioteca del parlamento: lampade sospese come illuminazione base, luci a LED presso gli scaffali

Câbles électriques déplacés du plafond dans un nouveau plancher intermédiaire

